204 STATO PRESENTE

quanto il Re chiedeva di sussidi : il che avveniva sovente, perciocchè egli era naturalmente generoso, e se gli offerirono anche occasioni di esserio molto più: primieramente la venuta del Principe di Danimarca stratello della Regina sua moglie, indi l'appannaggio dato al suo primogenito Enrico creato Principe di Galles, e la Corte della Regina moglie, che tutte e tre pareano tre magnische Corti disserenti, abitando anche in disserenti luoghi; e per tutto si sessegiava continuamente.

Tra queste contentezze due cose afflissero l'animo suo, l' una su la morte violenta del Re di Francia Enrico IV. che lo fece temere di sè, considerando che il sagro carattere di Re non era di freno alla violenza di alcuni; e molto più lo afflisse la morte naturale del suo primogenito Enrico, il quale si chiamava la delizia della Nazione, e di cui si diceva, che suo padre n'era geloso. La circostanza del tempo gliela rese ancor più sensibile, essendo morto mentrechè il Palatino era in Londra, e si celebravano gli Sponfali di Elifabetta Regia Figlia d'Inghilterra. Con tutto ciò questo Re procurando il ben pubblico, invigilava al negozio, incoraggiva le arti, accrebbe la marina, mandò Colonie in America, e fece commerzio col Re di Persia.

Per riparare alla maggior perdita fatta, creò Principe di Galles il secondogenito, di-